Supplemento ordinario (Concorsi) alla «Gazzetta Ufficiale» n. 293 del 13 dicembre 1985

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 13 dicembre 1985 — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 28

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni del ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti regionali della difesa.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Lazio, Abruzzo e Umbria.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a duecentocinquantuno posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 45; qualificati n. 92; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 46; qualificati n. 51; comuni n. 16) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Lazio, Abruzzo e Umbria, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
LAZIO			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Armaiolo:			
— armaiolo in genere	specializzato	1	Nettuno (Roma)
Coloritore:			
— verniciatore a spruzzo	specializzato	2	Fiumicino (Roma), Viterbo
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kw	specializzato	2	Roma
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	10	Ciampino (Roma), Frosinone, Orte (Viterbo), Rieti, Viterbo, Roma
Decoratore o imbianchino:			
— decoratore	specializzato	1	Roma
— imbianchino	specializzato	1	Roma
Elettricista:			
— accumulatorista	qualificato	1	Roma
— bobinatore	specializzato	1	Roma
— circuitista installatore e riparatore	specializzato	3	Roma
— per centrali elettriche	specializzato	1	Roma

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: LAZIO		
Elettronico:			
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	3	Roma
Falegname:			
— falegname in genere	qualificato	5	Roma, Torricola (Roma)
— falegname macchinista	specializzato	1	Roma
Frigorista	qualificato	1	Roma
Legatore:			
— rilegatore in pelle, doratore	qualificato	3	Roma
— tagliatore di carta e fogli plastici	qualificato	1	Roma
Litografo:			
— disegnatore cromista	qualificato	2	Roma
— macchinista	qualificato	4	Roma
— trasportatore	qualificato	1	Roma
Lucidista di disegni:			
— cianografo ed eliocianografo	qualificato	5	Roma
— lucidista di disegni in genere	qualificato	5	Roma
Macellaio	qualificato	1	Roma
Meccanico odontotecnico	specializzato	2	Roma
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
— meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	specializzato	4	Roma, Orte (Viterbo), Rieti, Viterbo
Meccanico per macchine speciali:			
— meccanico per macchine da scrivere o da calcolo e telescriventi	qualificato	2	Roma
Motorista:			
— motorista in genere	specializzato	1	Sabaudia
Muratore:			
— asfaltista	specializzato	2	Roma, Latina
— muratore in genere	specializzato	4	Pratica di Mare, Roma
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	qualificato	41	Roma
Stagnino:			
— lattoniere	specializzato	1	Roma
Tappezziere:			
— tappezziere in genere	qualificato	1	Roma
Tipografo:			
— autotipista	specializzato	2	Roma
— correttore di bozze	qualificato	1	Roma
— linotipista	qualificato	2	Roma
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
— giardiniere ed ortolano	specializzato	2	Roma
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	23	Roma
— addetto alle pompe di rifornimento combustibili	specializzato	1	Roma

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: LAZIO		
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	9	Roma
Cameriere	qualificato	10	Montecavo (Roma), Pratica di Mare (Roma), Viterbo, Roma
Cuoco	specializzato	14	Sabaudia (Latina), Roma, Frosinone, Borgopiave (Latina), Fiumicino (Roma), Latina
Famiglio	specializzato	13	Roma
Guardiano	qualificato	17	Roma, Tarquinia (Viterbo)
Infermiere patentato	specializzato	1	Roma
Manovale per servizi vari:			
— manovale addetto ai servizi generali	comune	16	Roma
	ABRUZZO		
A) *Ruolo dei servizi generali*			
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	3	Chieti, Pescara
	UMBRIA		
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Addetto al trattamento dei metalli:			
— elettrochimico conduttore di apparecchi per elettrolisi galvanostegista e galvanoplastiere	qualificato	1	Terni
Aggiustatore-congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	qualificato	1	Terni
Coloritore:			
— verniciatore addetto ad impianti di verniciatura continua o ad impianti automatici di verniciatura	qualificato	2	Baiano di Spoleto (Perugia)
— verniciatore a spruzzo	qualificato	4	Baiano di Spoleto (Perugia)
Falegname:			
— falegname in genere	qualificato	1	Terni
— falegname macchinista	qualificato	1	Terni
Manovale per lavorazioni:			
— sabbiatore	comune	1	Terni
Meccanico per macchine speciali:			
— orologiaio e cronometrista	qualificato	1	Terni
Motorista:			
— motorista in genere	specializzato	2	Terni

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: UMBRIA		
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
— alesatore	specializzato	1	Terni
— brocciatore	qualificato	1	Terni
Sellaio:			
— sellaio in genere	qualificato	2	Terni
Tappezziere:			
— tappezziere in genere	qualificato	2	Terni
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	2	Terni
Infermiere patentato	specializzato	1	Terni
Riordinatore casermaggio:			
— rammendatrice e cucitrice	qualificato	1	Terni

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che, siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7 — comma quinto — della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (Allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione militare centrale — Ufficio personale — via Scipio Slataper, n. 2 - 00197 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art 6

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5
requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati o degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa — Direzione generale per gli operai — 1ª Divisione — Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai punti 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico ed a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 316

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
da inviarsi su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando Regione militare centrale — Ufficio personale — Via Scipio Slataper n. 2 - 00197 ROMA

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) Via . . . . n. . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilià di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7152)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Toscana e Marche.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;
Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;
Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;
Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;
Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;
Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;
Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;
Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;
Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;
Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a centocinquantadue posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 16; qualificati n. 45; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 40; qualificati n. 32; comuni n. 19) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Toscana e Marche, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
TOSCANA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore-congegnatore:			
— congegnatore di precisione	qualificato	1	Aulla (Massa Carrara)
— congegnatore meccanico	qualificato	2	Aulla (Massa Carrara)
Artificiere-esplosivista:			
— artificiere in genere	qualificato	14	Aulla (Massa Carrara)
Coloritore:			
— verniciatore a spruzzo	qualificato	3	Firenze, Aulla (Massa Carrara)
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	4	Livorno, Firenze, Portò S. Stefano (Grosseto)
— con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Firenze
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Firenze
— elettrauto	qualificato	1	Firenze
— per centrali elettriche	specializzato	5	S. Piero a Grado (Pisa)
Idraulico-tubista	specializzato	1	Firenze
Lamierista:			
— battilamiera	qualificato	1	Firenze
Legatore:			
— rilegatore in pelle, doratore	specializzato	1	Livorno

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: TOSCANA		
Litografo:			
— macchinista	specializzato	1	Firenze
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
— meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Firenze
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	3	Firenze
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	qualificato	5	Aulla (Massa Carrara)
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
— conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	qualificato	6	Aulla (Massa Carrara)
— tornitore in metalli	qualificato	1	Firenze
Tipografo:			
— compositore a mano	specializzato	1	Livorno
Vulcanizzatore e gommista:	qualificato	2	Aulla (Massa Carrara)
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
— boscaiolo	qualificato	1	Aulla (Massa Carrara)
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	5	Firenze
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	12	Aulla (Massa Carrara), Livorno, Firenze, Grosseto, Versegge (Grosseto), Rapolano (Siena)
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	1	Livorno
Buttero:			
— buttero in genere	qualificato	2	Grosseto
Cameriere	qualificato	8	Livorno, Firenze
Cuoco	qualificato	14	Livorno, Aulla (Massa Carrara), Firenze
Famiglio	specializzato	19	Firenze, Porto S. Stefano (Grosseto)
Guardiano	comune	5	Firenze, Grosseto
Infermiere patentato	qualificato	4	Aulla (Massa Carrara), Firenze
Manovale per servizi vari:			
— addetto alle pulizie di cucina	comune	4	Aulla (Massa Carrara), Firenze
— manovale addetto ai servizi generali	comune	8	Livorno, Aulla (Massa Carrara) Firenze
— serpante	comune	2	Aulla (Massa Carrara)

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	MARCHE		
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	qualificato	1	Porto Potenza Picena (Macerata)
Elettricista:			
— elettrauto	qualificato	1	Macerata
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	1	Macerata
Tipografo:			
— compositore a mano	specializzato	1	Ancona
— impressore	specializzato	1	Ancona
Vulcanizzatore e gommista	qualificato	1	Macerata
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Cameriere	specializzato	4	Ancona, Macerata
Cuoco	qualificato	2	Ancona

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che, siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7 — comma quinto — della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (Allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione militare tosco-emiliana — Ufficio personale — Sezione civile, via Cavour n. 49 - 50100 Firenze, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso di eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione

ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di partecipare a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5

requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti Giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati o degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa — Direzione generale per gli operai — 1ª Divisione — Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulta che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai punti 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godono del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico ed a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 317

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
da inviarsi su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando Regione militare tosco-emiliana - Ufficio personale — Sezione civile — Via Cavour n. 49 - 50100 FIRENZE

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) Via . . . . n. . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilià di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto. . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di. . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7153)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nella regione Liguria.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a duecentodiciannove posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 12; qualificati n. 112; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 26; qualificati n. 60; comuni n. 8) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nella regione Liguria, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente regione:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
LIGURIA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore-congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	qualificato	2	La Spezia
— collaudatore di macchine e loro parti	qualificato	2	Genova
— compressorista	qualificato	3	La Spezia
— congegnatore di precisione	qualificato	2	La Spezia
— congegnatore meccanico	specializzato	1	La Spezia
— montatore di macchine	qualificato	5	La Spezia
Apparecchiature telegrafonico-telescriventista:			
— meccanico per centrali telefoniche	specializzato	1	Genova
Artificiere-esplosivista:			
— artificiere in genere	qualificato	3	La Spezia
Attrezzatore di linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio:			
— guardialinee telegrafoniche e telefoniche	specializzato	1	La Spezia
Calderaio:			
— calderaio e calderaio fucinatore	qualificato	2	La Spezia
Carpentiere in ferro e metalli:			
— carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	La Spezia
Carpentiere in legno:			
— carpentiere in legno in genere	qualificato	5	La Spezia

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: LIGURIA		
Conduttore di mezzi speciali: — di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	4	La Spezia
Conduttore patentato di caldaie: — con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Chiavari (Genova)
Decoratore o imbianchino: — imbianchino	qualificato	1	Capo Mele (Savona)
Elettricista: — accumulatorista	qualificato	4	La Spezia
Elettromeccanico: — elettromeccanico in genere	qualificato	5	La Spezia
Elettronico: — elettroacustico per ultrasuoni	qualificato	3	La Spezia
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	18	La Spezia, Genova
Fabbro fucinatore e carpentiere: — fabbro fucinatore e forgiatore	specializzato	1	La Spezia
Falegname: — falegname in genere	specializzato	3	La Spezia, Capo Mele (Savona) Chiavari (Genova)
Idraulico-tubista	qualificato	5	La Spezia
Lavoratore arte bianca: panettiere	specializzato	2	La Spezia
Macellaio	qualificato	1	Chiavari (Genova)
Manovale per lavorazioni: — manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	La Spezia
Meccanico di precisione d'artiglieria: meccanico di artiglieria in genere	qualificato	3	La Spezia
Meccanico odontotecnico	specializzato	1	Genova
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati: — cambista differenziatore	qualificato	1	Chiavari (Genova)
Montatore di impianti oleodinamici: — montatore di impianti oleodinamici in genere	qualificato	1	Genova
Motorista: — montatore di motore	qualificato	9	La Spezia, Genova
Muratore: — muratore in genere	qualificato	3	Chiavari (Genova)
Operatore di macchine elettroniche: — operatore di macchine meccanografiche	qualificato	20	La Spezia, Genova
Ottico montatore: — ottico per congegni di puntamento e tiro	qualificato	2	La Spezia
Saldatore: — di materiali plastici	qualificato	5	La Spezia
— elettrico ed autogeno	specializzato	1	La Spezia
Vulcanizzatore e gommista	qualificato	2	La Spezia

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: LIGURIA		
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
— giardiniere e ortolano	specializzato	1	Chiavari (Genova)
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	15	La Spezia, Genova Bolzaneto, Genova
Addetto ai servizi di vigilanza	qualificato	10	La Spezia
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	13	La Spezia, Genova Bolzaneto
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	8	La Spezia
Cameriere	specializzato	6	La Spezia
Conduttore di locomotive e locomotori	specializzato	1	La Spezia
Conduttore patentato di macchine di natanti:			
— marinaio motorista	qualificato	2	La Spezia
— motorista abilitato	qualificato	2	La Spezia
Cuoco	specializzato	2	La Spezia
Famiglio	qualificato	8	Chiavari (Genova)
Infermiere patentato	specializzato	1	La Spezia
Manovale per servizi vari:			
— manovale addetto ai servizi generali	comune	8	La Spezia, Genova
Marinaio:			
— attrezzista	qualificato	4	La Spezia
— di coperta	qualificato	11	La Spezia
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta di natanti:			
— padrone di motoscafi e pirobarche in genere	specializzato	2	La Spezia

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando in capo dipartimento militare marittimo Alto Tirreno - Ufficio personale civile - via Amendola n. 7 - 19100 La Spezia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono. di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5

requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Minitero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di produrre, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della sifesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti; addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 318

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando in capo dipartimento militare marittimo Alto Tirreno - Ufficio personale civile - via Amendola n. 7 - 19100 LA SPEZIA

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione. . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilià di:

1) essere nàto a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (*indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale*);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto. . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di. . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di. . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7154)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Lombardia ed Emilia-Romagna.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a duecentoquaranta posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 52; qualificati n. 104; comuni n. 2; ruolo servizi generali: specializzati n. 34; qualificati n. 43; comuni n. 5) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
LOMBARDIA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore-congegnatore:			
— collaudatore di macchine e loro parti	qualificato	3	Milano
— collaudatore meccanico	qualificato	2	Milano
Artificiere-esplosivista:			
— artificiere in genere	specializzato	3	Remondò (Pavia), Forte Pietole (Mantova), Mompiano (Brescia)
Calzolaio:			
— calzolaio in genere	specializzato	1	Milano
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati e loro complessi:			
— collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo-corazzati in genere	specializzato	1	Milano
Coloritore:			
— pittore	specializzato	1	Milano
— verniciatore a spruzzo	specializzato	2	Ghedi (Brescia), Milano
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kW	specializzato	1	Buscoldo (Mantova)
Conduttore di mezzi speciali:			
— di sollevamento trasporto e carico ecc.	qualificato	1	Milano

Segue: LOMBARDIA

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Linate (Milano), Milano
— con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	2	Milano
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	specializzato	1	Mortara (Pavia)
Elettricista:			
— accumulatorista	specializzato	1	Milano
— circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Milano
Elettromeccanico:			
— collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Milano
Elettronico:			
— collaudatore elettronico	qualificato	2	Milano
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Milano
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
— fabbro fucinatore e forgiatore	qualificato	1	Milano
Falegname:			
— falegname in genere	specializzato	3	Linate (Milano), Milano, Camnago Lentate (Milano)
— falegname macchinista	specializzato	1	Milano
Lamierista:			
— battilamiera	specializzato	1	Milano
Lucidista di disegni:			
— cianografo ed eliocianografo	qualificato	1	Milano
Meccanico di precisione di artiglieria:			
— misuratore di artiglieria e armi portatili e collaudatore meccanico per congegni di tiro	qualificato	3	Milano
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
— meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	2	Montichiari (Brescia), Milano
Motorista:			
— collaudatore motorista	qualificato	3	Milano
— montatore di motore	qualificato	1	Milano
— motorista in genere	qualificato	2	Milano
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	3	Ghedi (Brescia), Milano
— piastrellista	specializzato	1	Milano
Preparatore di laboratorio:			
— batteriologico	specializzato	1	Milano
Saldatore:			
— elettrico ed autogeno	specializzato	1	Milano
Sarto:			
— in genere	specializzato	1	Milano
Vulcanizzatore e gommista	qualificato	1	Milano

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: LOMBARDIA		
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	5	Milano, Brescia
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	5	Milano, Buscoldo (Mantova)
Cameriere	specializzato	6	Milano, Montichiari (Brescia)
Ciniere	comune	1	Buscoldo (Mantova)
Conduttore di locomotive e locomotori	specializzato	1	Camnago Lentate (Milano)
Cuoco	specializzato	7	Ghedi (Brescia), Mortara (Pavia), Milano, Solbiate Olona (Varese)
Famiglio	qualificato	4	Montichiari (Brescia), Milano
Guardiano	qualificato	12	Milano, Pizzighettone (Cremona), Remondò (Pavia), Buscoldo (Mantova), Serle (Brescia), Mompiano (Brescia), Monza
Infermiere patentato	qualificato	1	Milano
Manovale per servizi vari:			
— manovale addetto ai servizi generali	comune	3	Milano
Riordinatore casermaggio:			
— rammendatrice e cucitrice	qualificato	1	Milano
	EMILIA-ROMAGNA		
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Addetto al trattamento dei metalli:			
— brunitore	specializzato	1	Bologna
Aggiustatore-congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	qualificato	2	Fornovo Taro (Parma), Piacenza
— meccanico	qualificato	17	Piacenza
Artificiere-esplosivista:			
— artificiere in genere	qualificato	16	Noceto (Parma)
Carpentiere in ferro e metalli:			
— carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	4	Piacenza, Bologna
Coloritore:			
— pittore	specializzato	1	Piacenza
— verniciatore a spruzzo	specializzato	3	Piacenza, Bologna
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kW	specializzato	1	Bologna

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: EMILIA-ROMAGNA		
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	1	Bologna
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	specializzato	3	Bologna, Cervia (Ravenna)
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	qualificato	2	Noceto (Parma), Bologna
— elettrauto	qualificato	5	Bologna, Piacenza, Cervia (Ravenna)
Falegname:			
— falegname in genere	specializzato	4	Cervia (Ravenna), Noceto (Parma)
— falegname macchinista	qualificato	3	Bologna, Piacenza
Frigorista	qualificato	1	Bologna
Idraulico-tubista	specializzato	3	Noceto (Parma), Cervia (Ravenna), Poggio Renatico (Ferrara)
Lamierista:			
— battilamiera	specializzato	2	Bologna
— carrozziere	qualificato	2	Bologna
Litografo:			
— disegnatore cromista	qualificato	1	Modena
— varitipista	qualificato	1	Modena
Macellaio	qualificato	1	Bologna
Manovale per lavorazioni:			
— manovale addetto alle lavorazioni	comune	2	Piacenza
Meccanico di precisione d'artiglieria:			
— meccanico per congegni di puntamento e tiro	qualificato	1	Piacenza
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
— meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	6	Bologna, Piacenza, Fornovo Taro (Parma)
Motorista:			
— motorista in genere	specializzato	1	Bologna
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	1	Bologna
Operaio chimico:			
— preparatore di laboratorio chimico	qualificato	1	Noceto (Parma)
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
— conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	specializzato	1	Bologna
— fresatore	specializzato	2	Piacenza, Bologna
— rettificatore	qualificato	3	Bologna Piacenza
— rigatore di artiglieria e di canne per armi	qualificato	2	Piacenza
— tornitore in metalli	qualificato	6	Piacenza
Saldatore:			
— elettrico ed autogeno	qualificato	1	Bologna
— in gas neutro.	specializzato	1	Bologna

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: EMILIA-ROMAGNA		
Stagnino: — radiatorista	specializzato	1	Bologna
Tappezziere: — tappezziere per auto	specializzato	1	Bologna
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare: — conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	6	Piacenza, Noceto (Parma), Bologna
Cameriere	specializzato	7	Modena
Cuoco	qualificato	6	Modena, Bologna, Parma
Famiglio	qualificato	8	Modena
Guardiano	qualificato	6	Piacenza, Bologna, Noceto (Parma)
Infermiere patentato	specializzato	1	Noceto (Parma)
Manovale per servizi vari: — manovale addetto ai servizi generali	comune	1	Bologna
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta di natanti: — padrone di motoscafi e pirobarche in genere	specializzato	1	Piacenza

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando 1ª regione aerea - Direzione territoriale del personale - piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilita per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5

requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Minitero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Roma, entro il termine perentorio di trenta

giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 319

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando 1ª regione aerea - Direzione territoriale del personale, piazza Novelli n. 1 - 20129 MILANO

OGGETTO: domanda di ammssione al concorso bandito nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di lavoro con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7155)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;
Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;
Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;
Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;
Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;
Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;
Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;
Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;
Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;
Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a trecentodiciotto posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 66; qualificati n. 89; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 82; qualificati n. 62; comuni n. 18) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
VENETO			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	specializzato	1	Verona
— collaudatore di macchine e loro parti	qualificato	1	Venezia
— congegnatore meccanico	qualificato	3	Venezia, Treviso
— meccanico	specializzato	4	Padova
Armaiolo:			
— armaiolo in genere	qualificato	2	Verona, Castelnuovo Veronese (Verona)
Artificiere esplosivista:			
— artificiere in genere	specializzato	7	Verona, Orgiano (Vicenza), Monte Mamaor (Verona), Monte Vento (Verona), Mestre (Venezia), Volpago del Montello (Treviso), Montebianco (Verona)
Coloritore:			
— pittore	specializzato	2	Venezia
— verniciatore a spruzzo	qualificato	2	Treviso, Montecchio Maggiore (Vicenza)
Conduttore di mezzi speciali:			
— di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	4	Treviso, Vigodarzere (Padova), Villafranca (Verona)

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: VENETO		
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	6	Montevenda (Padova), Vigodarzere (Padova), Villafranca (Verona), Treviso, Vittorio Veneto (Treviso)
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	specializzato	6	Lame di Concordia (Venezia), Montevenda (Padova), Sanguinetto (Verona), Treviso
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	qualificato	8	Venezia, Montebianco (Verona), Padova, Verona, Bassano del Grappa (Vicenza), Treviso
— elettrauto	qualificato	1	Padova
— magnetista	specializzato	1	Treviso
Elettronico:			
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	1	Peschiera del Garda (Verona)
Falegname:			
— falegname in genere	specializzato	7	Vigodarzere (Padova), Padova, Peschiera del Garda (Verona), Verona
Frigorista	specializzato	1	Venezia
Idraulico tubista	qualificato	3	Venezia, Treviso, Vigodarzere (Padova)
Lamierista:			
— carrozziere	qualificato	2	Montevenda (Padova), Treviso
— in alluminio per costruzioni aeronautiche e varie	specializzato	1	Vicenza
Lucidista di disegni:			
— lucidista di disegni in genere	qualificato	1	Padova
Manovale per lavorazioni:			
— manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	Treviso
Meccanico odontotecnico:	specializzato	1	Padova
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
— cambista differenziatore	qualificato	1	Padova
— meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	20	Bovolone (Verona), Ceggia (Venezia), Chioggia (Venezia), Conselve (Padova), Montecalvarina (Vicenza), Sanguinetto (Verona), Zelo (Rovigo), Treviso, Verona, Padova, Montecchio Maggiore (Vicenza)
Montatore di impianti oleodinamici:			
— torrettista	specializzato	2	Padova
Motorista:			
— motorista in genere	qualificato	9	Venezia, Verona, Treviso
Motorista per turboreattori:			
— motorista per turboreattori in genere	specializzato	1	Vicenza
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	4	Venezia, Treviso, Montebianco (Verona), Montecchio Maggiore (Vicenza)

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: VENETO		
Operaio chimico:			
— operaio chimico in genere	qualificato	1	Padova
— preparatore di laboratorio chimico	specializzato	2	Verona, Padova
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	specializzato	13	Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno, Mestre (Venezia)
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
— conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	qualificato	1	Montecchio Maggiore (Vicenza)
Saldatore:			
— in gas neutro	qualificato	2	Montecchio Maggiore (Vicenza)
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
— giardiniere e ortolano	qualificato	1	Padova
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	18	Verona, Mestre (Venezia), Peschiera del Garda (Verona), Padova
— addetto alle pompe di rifornimento combustibili	qualificato	4	Padova
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	6	Mestre (Venezia), Mezzacapo (Venezia), Verona, Padova
Autista con patente civile C o corrispodente militare	qualificato	9	Verona, Mestre (Venezia), Padova, Postioma (Treviso)
Cameriere	qualificato	21	Bovolone (Verona), Ceggia (Venezia), Chioggia (Venezia), Conselve (Padova), Montecalvarina (Vicenza), Tonezza del Cimone (Vicenza), Zelo (Rovigo), Cortina d'Ampezzo (Belluno), Padova, Mestre (Venezia), Vittorio Veneto (Treviso)
Cuoco	specializzato	25	Tonezza del Cimone (Vicenza), Venezia, Cortina d'Ampezzo (Belluno), Verona, Mestre (Venezia), Peschiera del Garda (Verona), Padova, Treviso, Vicenza, Bassano del Grappa (Vicenza), Vittorio Veneto (Treviso)
Famiglio	specializzato	23	Bovolone (Verona), Ceggia (Venezia), Chioggia (Venezia), Conselve (Padova), Montecalvarina (Vicenza), Sanguinetto (Verona), Vigodarzere (Padova), Zelo (Rovigo), Padova
Guardiano	qualificato	22	Venezia, Montebianco (Verona). Peschiera del Garda (Verona) Treviso, Padova, Verona, Belluno, Montecchio Maggiore (Vicenza)

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: VENETO		
Manovale per servizi vari:			
— addetto alle stazioni di servizio automezzi	comune	1	Postioma (Treviso)
— manovale addetto ai servizi generali	comune	9	Venezia, Malcontenta (Venezia), Volpago del Montello (Treviso), Mestre (Venezia), Padova
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta dei natanti:			
— padrone di motoscafi e pirobarche in genere	specializzato	1	Venezia
Riordinatore casermaggio:			
— guardarobiere	qualificato	1	Padova·
	TRENTINO-ALTO ADIGE		
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Artificiere esplosivista:			
— artificiere in genere	qualificato	2	Rigadavanti (Bolzano), Bolzano
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Bolzano
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	qualificato	2	Bolzano
Falegname:			
— falegname in genere	qualificato	1	Bolzano
Lucidista di disegni:			
— lucidista di disegni in genere	qualificato	1	Bolzano
Operaio chimico:			
— preparatore di laboratorio chimico	qualificato	1	Bolzano
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	specializzato	4	Bolzano, Trento
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	1	Trento
Cameriere	qualificato	1	Levico Terme (Trento)
Cuoco	specializzato	3	Levico Terme (Trento), Trento, Bolzano
Manovale per servizi vari:			
— manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Bolzano

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	FRIULI-VENEZIA GIULIA		
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore congegnatore:			
— collaudatore di macchine e loro parti	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
— montatore di macchine	qualificato	2	Monfalcone (Gorizia)
Artificiere esplosivista:			
— artificiere in genere	specializzato	1	Osoppo (Udine)
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kW	qualificato	1	Spilimbergo (Pordenone)
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Codroipo (Udine)
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	specializzato	4	Arzene (Pordenone), Udine, Codroipo (Udine)
Elettromeccanico:			
— collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
Falegname:			
— falegname in genere	qualificato	1	Udine
Lucidista di disegni:			
— lucidista di disegni in genere	qualificato	1	Udine
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
— meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Cordovado (Pordenone)
Motorista:			
— collaudatore motorista	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
Operaio chimico:			
— operaio chimico in genere	qualificato	1	Udine
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	qualificato	6	Udine, Trieste, Sacile (Pordenone)
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	1	Tolmezzo (Udine)
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	1	Udine
Cameriere	qualificato	2	Cordovado (Pordenone)
Cuoco	specializzato	4	Trieste, Udine, Orzano (Udine)
Famiglio	comune	3	Cordovado (Pordenone)
Manovale per servizi vari:			
— manovale addetto ai servizi generali	comune	3	Udine, Osoppo (Udine)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per coloro che intendono partecipare ai concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militari ubicati nella provincia di Bolzano, è richiesto, altresì, il requisito della conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, adeguata alle esigenze del buon andamento del servizio, da comprovare nei modi indicati nel successivo art. 11 del presente bando.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando regione militare nord est Ufficio personale — Piazza Prato della Valle n. 64 - 35100 Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato A tal fine fara fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5
requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Minitero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militari ubicati nella provincia di Bolzano dovranno produrre l'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 -- concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 320

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando regione militare nord est - Ufficio personale - Piazza Prato della Valle n. 64 - 35100 PADOVA

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . .
(provincia di . . . . .) il . . . .
e residente in . . . . (provincia di . . . .)
via . . . . n. . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . .
posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . .
del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . .
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ,

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali. . . . .
(indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto. . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . .
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . .
in qualità di . . . .
ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . .
in qualità di . . . .).

Nel caso che il candidato concorra per posti di lavoro riferiti ad enti e stabilimenti militari nella provincia di Bolzano, aggiungere quanto segue: il sottoscritto fa presente di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752.

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7156)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a settantanove posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 24: qualificati n. 15; ruolo servizi generali: specializzati n. 19; qualificati n. 13; comuni n. 8) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
PIEMONTE			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	qualificato	2	Torino
— collaudatore meccanico	qualificato	2	Torino
— montatore di macchine	qualificato	1	Torino
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista:			
— apparecchiatore telegrafonico	qualificato	2	Torino, Alessandria
Armaiolo:			
— armaiolo in genere	specializzato	1	Torino
Artificiere esplosivista:			
— artificiere in genere	specializzato	1	Occimiano (Alessandria)
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati e loro complessi:			
— collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati in genere	specializzato	1	Torino
Conduttore di mezzi speciali:			
— di sollevamento, trasporto e carico ecc.	qualificato	1	Chieri (Torino)
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Novara
— con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	6	Pinerolo (Torino), Torino, Alessandria, Bellinzago Novarese (Novara), Cuneo

Segue: PIEMONTE

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	specializzato	2	Novara
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	specializzato	5	Novara, Torino, Pinerolo (Torino), Alessandria, Asti
Elettronico:			
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	1	Torino
Falegname:			
— falegname in genere	specializzato	2	Torino
— lucidatore di mobili	specializzato	1	Torino
Idraulico-tubista	specializzato	1	Alessandria
Lamierista:			
— carrozziere	specializzato	1	Torino
Litografo:			
— macchinista	specializzato	1	Torino
Montatore di impianti oleodinamici:			
— torrettista	specializzato	1	Torino
Motorista:			
— motorista in genere	specializzato	1	Torino
Muratore:			
— muratore in genere	specializzato	2	Novara, Torino
Saldatore:			
— elettrico ed autogeno	specializzato	1	Torino
Sellaio:			
— sellaio in genere	specializzato	1	Pinerolo (Torino)
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	6	Torino, Alessandria, Chieri (Torino)
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	5	Torino, Front Canavese (Torino), Occimiano (Alessandria), Cuneo
Cameriere	specializzato	3	Torino
Ciniere	comune	1	Front Canavese (Torino)
Conduttore di impianti di lavanderia automatici e non automatici	specializzato	1	Torino
Cuoco	specializzato	5	Torino, Casale Monferrato (Alessandria), Asti, Novara, Chieri (Torino)

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: PIEMONTE		
Famiglio	comune	4	Torino, Chieri (Torino)
Guardiano	qualificato	7	Pinerolo (Torino), Torino, Chieri (Torino), Alessandria
Infermiere patentato	specializzato	3	Torino, Alessandria
Manovale per servizi vari:			
— addetto ai quadrupedi e conducente	comune	1	Pinerolo (Torino)
— addetto alle pulizie di cucina	comune	1	Torino
— manovale addetto ai servizi generali	comune	1	Boves Fontanelle (Cuneo)
	VALLE D'AOSTA		
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Aosta
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Cameriere	specializzato	1	Aosta
Cuoco	specializzato	1	Aosta

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legg 5 marzo 1961, n 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al

Comando regione militare nord-ovest - S. M. - Ufficio personale civile - Corso Matteotti n. 18 - 10100 Torino, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5

requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Minitero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all articolo precedente, in ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro. SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 321

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando regione militare nord-ovest - S.M. - Ufficio personale civile — Corso Matteotti n. 18 - 10100 TORINO

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione. . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilià di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto. . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7157)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Campania e Lucania.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a quarantatre posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 8; qualificati n. 9; ruolo servizi generali: specializzati n. 8; qualificati n. 16; comuni n. 2) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Campania e Lucania, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero DI posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
CAMPANIA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore congegnatore: — aggiustatore meccanico	specializzato	6	Napoli
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista: — meccanico per centrali telefoniche	qualificato	1	Napoli
Conduttore di mezzi speciali: — di sollevamento, trasporto e carico ecc.	qualificato	1	Napoli
Conduttore patentato di caldaie: — con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Capodichino (Napoli)
Decoratore o imbianchino: — imbianchino	qualificato	1	Capodichino (Napoli)
Elettricista: — accumulatorista	qualificato	1	Napoli
Idraulico-tubista	qualificato	1	Napoli

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: CAMPANIA		
Operaio chimico: — preparatore di laboratorio chimico	specializzato	1	Napoli
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: — fresatore	qualificato	4	Napoli
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere: — giardiniere ed ortolano	qualificato	1	Napoli
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: — addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	1	Napoli
— addetto alle pompe di rifornimento combustibili	specializzato	3	Caserta
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare: — conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	1	Carditello (Caserta)
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	1	Napoli
Bagnino o fangarolo	qualificato	5	Ischia (Napoli)
Cameriere	specializzato	1	Napoli
Conduttore di impianti di lavanderia automatici e non automatici	specializzato	1	Ischia (Napoli)
Famiglio	qualificato	6	Napoli, Caserta, Capodichino (Napoli)
Guardiano	qualificato	1	Caserta
Manovale per servizi vari: — manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Napoli
Marinaio: — di coperta	qualificato	2	Napoli
	LUCANIA		
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare: conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato		Potenza

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che, siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7 — comma quinto — della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (Allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando in capo dipartimento militare marittimo Basso Tirreno — Ufficio personale civile — via S. Lucia n. 2 - 80100 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso di eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo articolo 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di partecipare a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)........ punti 5
requisiti attitudinali........ punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati o degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai — 1ª Divisione — Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai punti 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 322

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando in capo Dipartimento militare marittimo basso tirreno — Ufficio personale civile - Via S. Lucia n. 2 - 80100 NAPOLI

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione. . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché. . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto. . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7158)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nelle regioni Puglia e Calabria.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a duecentosessantuno posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 9; qualificati n. 147; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 22; qualificati n. 66; comuni n. 16) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nelle regioni Puglia e Calabria, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti regioni:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero DI posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
PUGLIA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	qualificato	9	Taranto, Brindisi
— compressorista	qualificato	5	Taranto
— congegnatore di precisione	qualificato	12	Taranto
Apparecchiatore telegrafonico-telescriventista:			
— apparecchiatore telegrafonico	specializzato	2	Taranto
Artificiere esplosivista:			
— artificiere in genere	qualificato	12	Taranto
Attrezzista meccanico:			
— utensilista	qualificato	3	Brindisi
Calderaio:			
— calderaio e calderaio fucinatore	qualificato	3	Brindisi
Carpentiere in ferro e metalli:			
— carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	11	Taranto, Brindisi
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere	qualificato	5	Taranto

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: PUGLIA		
Coibentatore:	qualificato	2	Brindisi
Coloritore:			
— pittore	qualificato	4	Taranto, Brindisi
Conduttore di gru e carri ponte:	qualificato	4	Brindisi
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	2	Taranto
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	specializzato	1	Brindisi
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	qualificato	10	Taranto
Elettromeccanico:			
— elettromeccanico in genere	qualificato	1	Taranto
Elettronico:			
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	6	Taranto
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
— fabbro fucinatore e forgiatore	qualificato	6	Brindisi, Taranto
Fonditore:			
— fonditore in genere	qualificato	3	Taranto
— formatore animista	qualificato	1	Taranto
Frigorista	qualificato	2	Taranto
Idraulico tubista	qualificato	7	Taranto, Brindisi
Manovale per lavorazioni:			
— manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	Taranto
Motorista:			
— montatore di motore	qualificato	2	Brindisi
— motorista in genere	specializzato	4	Brindisi, Taranto
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	2	Taranto
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	qualificato	19	Taranto, Brindisi
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
— fresatore	qualificato	3	Taranto, Brindisi
— tornitore in metalli	qualificato	4	Brindisi, Taranto
Palombaro:			
— palaombaro in genere	specializzato	2	Taranto
Saldatore:			
— elettrico ed autogeno	qualificato	1	Taranto
— in gas neutro	qualificato	3	Brindisi
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	16	Taranto
— addetto alle pompe di rifornimento combustibili	specializzato	3	Bari

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Segue: PUGLIA			
Autista con patente civile D ed E o corrispondenti militare:			
— conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	6	Taranto
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	4	Taranto
Cameriere	qualificato	7	Taranto, Brindisi
Conduttore patentato di caldaie di natanti:			
— con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	3	Taranto
Conduttore patentato di macchine di natanti:			
— marinaio motorista	qualificato	4	Taranto
— motorista abilitato	qualificato	4	Taranto
Cuoco	specializzato	2	Taranto
Guardiano	qualificato	8	Taranto, Brindisi, Monopoli (Bari)
Infermiere patentato	specializzato	2	Brindisi
Manovale per servizi vari:			
— addetto alle pulizie di cucina	comune	2	Brindisi, Taranto
— manovale addetto ai servizi generali	comune	11	Taranto, Brindisi, Poggiorsini (Bari)
— serpante	comune	2	Taranto
— stradino	comune	1	Taranto
Marinaio:			
— attrezzista	qualificato	8	Taranto
— di coperta	qualificato	11	Taranto
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta dei natanti:			
— padrone di motoscafi e pirobarche in genere	specializzato	5	Taranto
— padrone di motoscafi velocissimi	specializzato	4	Taranto
Riordinatore casermaggio:			
— rammendatrice e cucitrice	qualificato	1	Taranto
CALABRIA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Decoratore o imbianchino:			
— imbianchino	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Elettricista:			
— circuitista installatore e riparatore	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Falegname:			
— falegname in genere	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Idraulico tubista	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando terza regione aerea - Direzione territoriale del personale - via Dalmazia n. 70/D - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5
requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Minitero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di produrre, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico od a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 323

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando terza regione aerea - Direzione territoriale del personale, via Dalmazia n. 70/*D* - 70121 BARI

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione . . . . (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7159)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nella regione Sicilia.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a centoventotto posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 10; qualificati n. 74; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 10; qualificati n. 23; comuni n. 10) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nella regione Sicilia, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti militari ubicati nella seguente Regione:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
SICILIA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Aggiustatore-congegnatore:			
— aggiustatore meccanico	specializzato	1	Palermo
— compressorista	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
Apparecchiatore telegrafonico-telescriventista:			
— apparecchiatore telegrafonico	specializzato	2	Palombara (Siracusa)
Artificiere-esplosivista:			
— artificiere in genere	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
Attrezzatore di linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio:			
— attrezzatore di linee telegrafoniche, antenne radio e ponti radio in genere	specializzato	1	Messina
Attrezzatore navale:			
— attrezzatore navale e impiombatore di cavi	qualificato	2	Messina
Carpentiere in ferro e metalli:			
— carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	5	Augusta (Siracusa), Messina
Carpentiere in legno:			
— carpentiere in legno in genere	qualificato	4	Augusta (Siracusa), Messina

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	segue: SICILIA		
Coloritore:			
— pittore	qualificato	4	Augusta (Siracusa), Messina
— verniciatore a spruzzo	specializzato	3	Sigonella (Catania), Palermo
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Sigonella (Catania)
Elettricista:			
— accumulatorista	qualificato	1	Augusta (Siracusa)
— bobinatore	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
— circuitista installatore e riparatore	qualificato	6	Augusta (Siracusa), Messina, Sigonella (Catania)
— elettrauto	qualificato	3	Messina, Augusta (Siracusa)
— giuntista	specializzato	1	Palermo
Elettronico:			
— apparecchiatore radiotelegrafico	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
— elettroacustico per ultrasuoni	qualificato	1	Augusta (Siracusa)
— elettronico per impianti ed apparарecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
— fabbro fucinatore e forgiatore	qualificato	1	Messina
Falegname:			
— falegname in genere	specializzato	1	Palermo
Frigorista	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
Guida palombaro	comune	1	Augusta (Siracusa)
Idraulico-tubista	qualificato	3	Messina, Augusta (Siracusa), Sigonella (Catania)
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
— meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniziezione e per carburatori	qualificato	2	Messina
Motorista:			
— montatore di motore	qualificato	1	Messina
— motorista in genere	qualificato	5	Messina
Muratore:			
— muratore in genere	qualificato	4	Sigonella (Catania), Messina
Operaio per bacino:			
— addetto al coordinamento delle operazioni di macchinari ed operazioni marinaresche e piani di posa	qualificato	4	Augusta (Siracusa), Messina
Operatore di macchine elettroniche:			
— operatore di macchine meccanografiche	qualificato	7	Augusta (Siracusa), Messina
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
— fresatore	qualificato	1	Messina
Palombaro:			
— palombaro in genere	qualificato	3	Augusta (Siracusa), Messina
Saldatore:			
— elettrico ed autogeno	qualificato	4	Palermo, Augusta (Siracusa), Messina
Velaio	qualificato	1	Augusta (Siracusa)

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
segue: SICILIA			
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
— addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	4	Augusta (Siracusa), Messina
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
— conduttore di automezzi e trattori on patente D ed E	specializzato	5	Palombara (Siracusa), Catania, Augusta (Siracusa), Messina
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	2	Augusta (Siracusa), Messina
Cameriere	qualificato	4	Augusta (Siracusa), Messina, Sigonella (Catania)
Conduttore patentato di macchine di natanti:			
— motorista abilitato	qualificato	1	Augusta (Siracusa)
Cuoco	specializzato	4	Palermo, Trapani, Messina, Augusta (Siracusa)
Famiglio:	comune	6	Sigonella (Catania)
Guardiano	qualificato	4	Piazza Armerina (Enna), Messina, Augusta (Siracusa)
Manovale per servizi vari:			
— addetto alle pulizie di cucina	comune	1	Augusta (Siracusa)
— manovale addetto ai servizi generali	comune	3	Augusta (Siracusa), Messina
Marinaio:			
— attrezzista	qualificato	1	Augusta (Siracusa)
— di coperta	qualificato	5	Augusta (Siracusa), Messina
— fuochista	qualificato	2	Messina
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta dei natanti:			
— padrone di motoscafi e pirobarche in genere	specializzato	1	Augusta (Siracusa)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazoni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che, siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica Amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7 — comma quinto — della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (Allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione militare della Sicilia - S. M. — Ufficio personale — piazza della Vittoria n. 14 - 90134 Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso di eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo articolo 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di partecipare a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti siti attitudinali) .... punti 5
requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati o degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa — Direzione generale per gli operai — I^a Divisione — Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico ed a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 324

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando Regione militare della Sicilia - S. M. - Ufficio personale - Piazza della Vittoria n. 14 - 90134 PALERMO

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della Difesa, indetto per la regione Sicilia (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e Regione).

Dichiara sotto la propria responsabilià di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data, ...

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7160)

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della difesa siti nella regione Sardegna.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai dell'Amministrazione dello Stato ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1984, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 133, con cui è stato stabilito che il numero complessivo dei posti disponibili nel 1982 per i quali il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 1.349 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1984, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 197, con il quale è stato stabilito che il numero dei posti disponibili nel 1983 per il quale il Ministero della difesa è autorizzato a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di operai è determinato in 997 unità;

Considerato che sono state fatte salve le riserve di legge a favore dei beneficiari previste dalle norme vigenti;

Ritenuta la necessità di indire pubblici concorsi a ottantasette posti di operaio (così ripartiti: ruolo lavorazioni: specializzati n. 6; qualificati n. 51; comuni n. 1; ruolo servizi generali: specializzati n. 4; qualificati n. 22; comuni n. 3) per le esigenze di enti e stabilimenti militari siti nella regione Sardegna, ferma restando, comunque, la riserva dell'Amministrazione di conferire, in prosieguo di tempo, i restanti posti per i quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato la propria autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella regione Sardegna:

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
SARDEGNA			
A) *Ruolo delle lavorazioni*			
Armaiolo:			
— armaiolo in genere	specializzato	1	Cagliari
Calderaio:			
— calderaio e calderaio fucinatore	qualificato	1	La Maddalena
Carpentiere in ferro e metalli:			
— carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	5	La Maddalena
Coloritore:			
— pittore	qualificato	4	La Maddalena
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E o corrispondenti patenti militari	specializzato	1	La Maddalena
Conduttore patentato di caldaie:			
— con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Perdasdefogu (Nuoro)
Elettronico:			
— elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	3	La Maddalena, Cagliari

segue: SARDEGNA

QUALIFICA DI MESTIERE	CATEGORIA	Numero di posti messi a concorso	Sedi di servizio presso le quali di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Falegname: — falegname in genere	qualificato	2	La Maddalena
Frigorista	qualificato	1	La Maddalena
Guida palombaro	comune	1	La Maddalena
Idraulico-tubista	qualificato	4	La Maddalena
Lucidista di disegni: — cianografo ed eliocianografo	specializzato	1	La Maddalena
Motorista: — motorista in genere	qualificato	11	La Maddalena
Muratore: — muratore in genere	qualificato	4	La Maddalena
Operaio per bacino: — addetto alle operazioni di macchinari ed operazioni marinaresche e piani di posa	qualificato	3	La Maddalena
Operatore di macchine elettroniche: — operatore di macchine meccanografiche	qualificato	3	La Maddalena
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: — tornitore in metalli	qualificato	5	La Maddalena
Saldatore: — elettrico ed autogeno	qualificato	5	La Maddalena
B) *Ruolo dei servizi generali*			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: — addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	6	Nuoro, Cagliari, La Maddalena
Addeto ai servizi di vigilanza	qualificato	1	La Maddalena
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare: — conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	1	La Maddalena
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	2	Nuoro
Cameriere	specializzato	3	Cagliari, Perdasdefogu (Nuoro)
Cuoco	qualificato	6	La Maddalena, Cagliari
Guardiano	qualificato	2	La Maddalena
Manovale per servizi vari: — manovale addetto ai servizi generali	comune	3	Sassari, La Maddalena
Marinaio: — attrezzista — di coperta	qualificato qualificato	1 2	La Maddalena La Maddalena
Riordinatore casermaggio: — guardarobiere	qualificato	2	Cagliari

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazoni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che, siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica Amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione militare della Sardegna - S. M. - Ufficio personale — Sezione personale civile, via Torino, n. 21 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso di eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione e, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la Pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alla categoria degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo articolo 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume nessuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli, dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni, in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) .... punti 5
requisiti attitudinali .... punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito l'operaio in servizio precede nella graduatoria i candidati esterni.

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati o degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei nei singoli concorsi saranno approvate con appositi decreti ministeriali, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione al servizio e saranno successivamente pubblicate nel giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori dei concorsi

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero della difesa — Direzione generale per gli operai — 1ª Divisione — Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti tutti in carta da bollo da L. 3.000 (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata, (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 12.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'Amministrazione ha la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione di imperfezioni formali dei documenti presentati.

Art. 13.

Visita medico collegiale

Prima della nomina i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 14.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico ed a prova d'arte, nonché per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali concorrono compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 15.

Nomina dei vincitori

I vincitori dei concorsi che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di sei mesi.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie immediatamente inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 16.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 agosto 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1985
Registro n. 43 Difesa, foglio n. 325

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
da inviare su carta da bollo da L. 3.000

Al Comando regione militare della Sardegna S. M. - Ufficio personale - Sezione personale civile, Via Torino n. 21 - 09100 CAGLIARI

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 13 dicembre 1985.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il. . . . . e residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. . . . . posti di. . . . . nella categoria degli operai . . . . del ruolo . . . . del Ministero della difesa, indetto per la regione Sardegna (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e Regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . . (provincia di . . . .) in data . . . . ;

2) essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo. . . . .);

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali. . . . . (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . . in data . . . . ;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . . ; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di . . . . ; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme . . . . (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la Pubblica amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione . . . . in qualità di . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni. . . . .

Data. . . . .

Firma . . . .
(Visto per l'autenticità della firma)

(7161)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

L. 2.000

(6651223/9) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411230852930)